

Del. n. 763

del 25/06/2015

AREA COMPARTO: RECEPIMENTO ACCORDO DEL 24 GIUGNO
2015 CON LE OO.SS.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Direttore dell'UOC Risorse umane nei termini seguenti:

VISTA l'ipotesi di accordo siglata da questa Azienda ULSS con le Organizzazioni Sindacali del Comparto in data 5 maggio 2015 avente ad oggetto "posizioni organizzative e incarichi di coordinamento";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sono state all'uopo predisposte le relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica (circolare 19 luglio 2012, n. 25);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, in data 12 giugno 2015 (comunicazione prot. n. 26035 del 12 giugno 2015) il Collegio Sindacale ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della predetta ipotesi di accordo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

CONSIDERATO che, a seguito dell'avvenuta certificazione positiva di controllo in materia di contrattazione integrativa, il giorno 24 giugno 2015 ha avuto luogo l'incontro tra questa Amministrazione e le delegazioni trattanti delle OO.SS. al termine del quale le parti hanno sottoscritto l'accordo definitivo per le materia già oggetto della suddetta ipotesi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 40, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti;

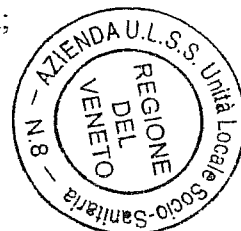
RITENUTO, pertanto, di recepire l'accordo definitivo ai fini della conseguente applicazione;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente, competente dell'istruzione dell'argomento in questione, ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTE le Leggi Regionali n. 55 e n. 56 in data 14.09.1994;

VISTO l'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

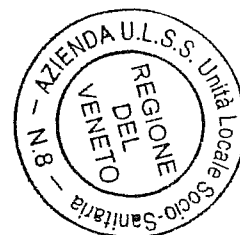
ACQUISITO il parere favorevole dei Direttori, per quanto di rispettiva competenza;



DELIBERA

- 1) di recepire, per le motivazioni riportate in premessa e ai fini della successiva applicazione, l'accordo sottoscritto in data 24 giugno 2015 tra questa Azienda ULSS e le Organizzazioni Sindacali del Comparto, nel testo riportato in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
- 2) di confermare che le risorse dei fondi contrattuali dell'area del Comparto sono iscritte nei seguenti conti di bilancio, per ciò che concerne competenze e oneri riflessi:

- Costo del personale sanitario comparto a tempo indeterminato	3616032
- Costo del personale sanitario comparto a tempo determinato	3616034
- Costo del personale tecnico comparto a tempo indeterminato	3616072
- Costo del personale tecnico comparto a tempo determinato	3616074
- Costo del personale amministrativo comparto a tempo indeterminato	3616092
- Costo del personale amministrativo comparto a tempo determinato	3616094
- e nel conto 3810102 per quanto riguarda l'IRAP;
- 3) di confermare che i residui dei fondi contrattuali trovano copertura nei seguenti conti di bilancio:
 - 1250042 "Fondo personale e ferie tempo indeterminato" e 1250044 "Fondo personale e ferie tempo determinato" per quanto riguarda le competenze;
 - 1245042 "Fondo debiti Ist. prev. Tempo indeterminato" e 1245044 "Fondo debiti Ist. prev. Tempo determinato" per gli oneri riflessi;
 - 1240000 "IRAP";
- 4) di trasmettere la presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali dell'area del Comparto e al Collegio Sindacale;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva dalla data di adozione.





Regione del Veneto - AZIENDA U.L.S.S. N. 8 ASOLO

ACCORDO

DELLE DELEGAZIONI TRATTANTI PER IL PERSONALE DEL COMPARTO DEL SERVIZIO
SANITARIO NAZIONALE

OGGETTO: POSIZIONI ORGANIZZATIVE E INCARICHI DI COORDINAMENTO

Il giorno 24 giugno 2015 alle ore 15.30 presso la sala riunioni di via Forestuzzo di Asolo, si sono riunite le delegazioni trattanti per il personale del Comparto Sanità, così costituite:

Parte pubblica

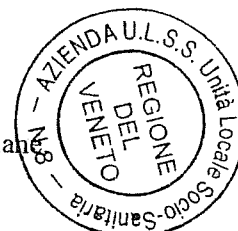
- dott. Bortolo Simoni, Direttore Generale
- dott. Luigi Antonioli, Direttore Amministrativo
- dott.ssa Paola Corziali, Direttore Sanitario

Parte sindacale

- CISL FPS sig.
- CGIL FP sig.
- UIL FPL sig.
- F.S.I. sig. _____
- NURSING UP sig.
- RSU sig.

Sono inoltre presenti, per la parte pubblica:

- dott.ssa Cristina Beltramello, Direttore Distretto Socio-Sanitario Unico;
- dott.ssa Chiara Berti, Direttore Direzione Funzione Unica Ospedaliera;
- dott. Tomaso Tidei, Direttore Dipartimento di Prevenzione;
- dott. Marco Tempesta, Dirigente del Servizio Professioni Sanitarie;
- dott. Marco Simeoni, Coordinatore presso il Servizio Professioni Sanitarie;
- dott. Carlo Frattin, Direttore U.O.C. Risorse Umane;
- dott.ssa Elena Fiori, Collaboratore Amministrativo Professionale U.O.C. Risorse Umane



Le parti sopra citate, a seguito del parere favorevole formulato dal Collegio Sindacale in merito all'ipotesi d'accordo stipulata il 5 maggio 2015, sottoscrivono l'accordo di seguito riportato.

PARTE I

INFORMATIVA ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

TITOLO I

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DEGLI INCARICHI DI COORDINAMENTO

- Art. 1 Individuazione delle posizioni organizzative e dei coordinamenti
- Art. 2 Graduazione degli incarichi
- Art. 3 Modalità di affidamento degli incarichi di posizione organizzativa
- Art. 4 Modalità di affidamento degli incarichi di coordinamento
- Art. 5 Durata degli incarichi
- Art. 6 Valutazione del personale con posizione organizzativa

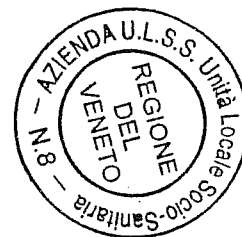
PARTE II

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

TITOLO I

UTILIZZO FONDI CONTRATTUALI

- Art. 7 Risorse del fondo fasce da destinare alle posizioni organizzative e agli incarichi di coordinamento
- Art. 8 Norme finali e di rinvio



La PARTE I del presente documento ha valore di informativa alle organizzazioni sindacali.

Al TITOLO I si prende atto del nuovo regolamento delle posizioni organizzative (sanitarie, sociali e amministrative) e dei coordinamenti, predisposto dall'Amministrazione. In esso è contenuto il nuovo assetto dei suddetti incarichi, che la direzione ha già proceduto ad illustrare a titolo di informativa negli incontri del 25 marzo 2015 e del 20 aprile 2015. Tale nuovo assetto, che sarà attuato in più fasi a decorrere dal 5 maggio 2015, sostituirà l'impianto in uso approvato con le deliberazioni 13 marzo 2009, n. 292 e 17 giugno 2010, n. 741.

La PARTE II del documento è dedicata alla contrattazione integrativa e alla destinazione delle risorse dei fondi contrattuali. In essa vengono individuate le risorse del fondo fasce destinate al finanziamento delle posizioni organizzative e dei coordinamenti (in attuazione del nuovo assetto riportato nella PARTE I, TITOLO I).

PARTE I

INFORMATIVA ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

TITOLO I

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DEGLI INCARICHI DI COORDINAMENTO

Art. 1

Individuazione degli incarichi di posizione organizzativa e di coordinamento

Gli istituti della posizione organizzativa e dell'incarico di coordinamento sono disciplinati rispettivamente dagli artt. 20 e 21 del CCNL 7 aprile 1999 e ss.mm.ii. e dall'art. 10 del CCNL 20 settembre 2001 e ss.mm.ii., che si richiamano per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento.

In particolare, l'art. 20 del CCNL 7 aprile 1999 prevede l'istituzione, da parte delle aziende sanitarie, di posizioni organizzative per lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità, per esempio riguardanti *"settori che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di servizi, dipartimenti, uffici o unità organizzative di particolare complessità (...) o lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione"*.

Dal dettato contrattuale si evince che l'individuazione delle posizioni organizzative deve essere coerente con le esigenze e le necessità strategiche e organizzativo-gestionali dell'Azienda, che nel tempo possono mutare ed evolvere. Di conseguenza anche l'impianto degli incarichi di posizione organizzativa può essere modificato al variare dei suddetti elementi.

In considerazione di quanto testé riportato, la direzione reputa opportuno – a perfezionamento dei provvedimenti che portano a esecuzione il nuovo atto aziendale – sostituire l'attuale impianto delle posizioni organizzative e conseguentemente, per quanto riguarda l'area sanitaria e sociale, il sistema degli incarichi di coordinamento, approvati con precedenti deliberazioni 13 marzo 2009, n. 292 e 17 giugno 2010, n. 741.

Sono pertanto individuate, nell'organigramma gestionale, le funzioni caratterizzate da ambiti di autonomia e responsabilità organizzativo-gestionali integrativi rispetto a quelli propri del profilo di appartenenza e della posizione di lavoro abitualmente occupata o da ambiti di conoscenza e competenza professionale distintivi.

Tali funzioni non costituiscono posti di dotazione organica e sono modificabili per effetto di:

- successiva diversa organizzazione interna;
- diversa programmazione delle attività istituzionali;
- riordino dei processi gestionali.

In base ai suddetti criteri e a un'analisi fatta sentendo i direttori delle articolazioni aziendali, i direttori di dipartimento e i dirigenti responsabili di unità operativa, vengono individuate, in prima applicazione, in un massimo di 60 incarichi di posizione organizzativa (in luogo dei 113 previsti con le suddette deliberazioni n. 292/2009 e 741/2010) e 60 incarichi di coordinamento (in luogo dei 55 oggi previsti), come dettagliatamente illustrati in tabella 1. Gli incarichi saranno assegnati in più fasi a decorrere dal 5 maggio 2015, in modo graduale seguendo la messa a regime dell'organizzazione prevista dal nuovo atto aziendale.

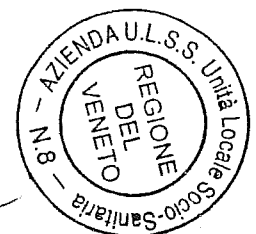
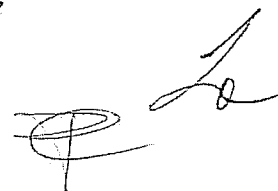
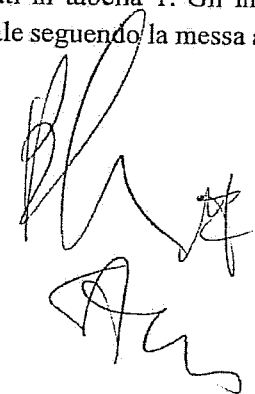



Tabella 1: incarichi di posizione organizzativa e coordinamento nuovo assetto

Incarichi nuovo assetto	Ospedale	Territorio	Area amministrativa e tecnica	Totale
posizioni organizzative	14	17	29	60
coordinamenti	43	17	---	60

Art. 2

Graduazione degli incarichi

Posizioni organizzative

L'art. 20 del CCNL 7 aprile 1999 prevede che la graduazione delle funzioni sia definita da ciascuna azienda o ente in base ai criteri adottati per valutare le posizioni organizzative individuate, considerando anche elementi che tengano conto della specifica situazione organizzativa.

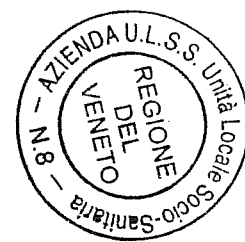
La valorizzazione delle funzioni è determinata sulla base dei seguenti fattori, a ciascuno dei quali viene assegnato un peso da 0 a 20:

- importanza strategica rispetto agli obiettivi aziendali;
- livello di autonomia e responsabilità della posizione, anche in relazione alla effettiva presenza di posizioni dirigenziali sovraordinate;
- grado di specializzazione richiesta dai compiti affidati;
- grado di complessità delle competenze attribuite;
- entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite.

A ciascuna posizione viene pertanto attribuito un punteggio a cui corrisponde un livello di appartenenza e la relativa indennità di funzione, secondo lo schema di tabella 2.

Tabella 2: graduazione incarichi di posizione organizzativa

Livelli posizioni organizzative	Punteggio	importo mensile	importo annuo (13 mesi)
Livello 1	da 0 a 20	250,00	3.250,00
Livello 2	da 21 a 40	350,00	4.550,00
Livello 3	da 41 a 60	450,00	5.850,00
Livello 4	da 61 a 80	550,00	7.150,00
Livello 5	da 81 a 100	650,00	8.450,00



In prima applicazione i previsti 60 nuovi incarichi di posizione organizzativa di tabella 1, così come valutate dalla direzione strategica, sono collocate nei 5 livelli come indicato in tabella 3.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Tabella 3: pesatura delle 60 posizioni organizzative individuate

Livelli posizioni organizzative	Punteggio	importo mensile	importo annuo (13 mesi)	ospedale	territorio	amministrative e tecniche
Livello 1	da 0 a 20	250,00	3.250,00	0	11	15
Livello 2	da 21 a 40	350,00	4.550,00	10	5	8
Livello 3	da 41 a 60	450,00	5.850,00	3	0	2
Livello 4	da 61 a 80	550,00	7.150,00	0	0	1
Livello 5	da 81 a 100	650,00	8.450,00	1	1	3
				14	17	29

Coordinamenti

Per l'incarico di coordinamento viene corrisposta la relativa indennità nell'ammontare annuo lordo di € 1.549,37, a cui si aggiunge la tredicesima mensilità (art. 10 CCNL 20 settembre 2001).

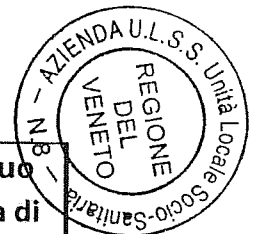
La quota variabile prevista al comma 4 del citato art. 10, viene riconosciuta con riferimento alla graduazione degli incarichi di coordinamento individuata sulla base dei seguenti fattori (con punteggio del singolo fattore da 0 a 5) e nei limiti della quota del fondo per le fasce concordata con le organizzazioni sindacali:

Ospedale	Territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione di attività riferite a specialità mediche (pluridisciplinarietà) • Gestione di operatori con qualifiche differenti • Numero operatori direttamente gestiti • Tipologia di turno gestito • Gestione di attività con carattere di urgenza/emergenza (non assoggettate a programmabilità) • Importanza strategica della U.O. coord. (intesa come n. p.l., sedute operatorie sett., n. diagnostiche gestite, n. specialisti gestiti settimanalmente, ecc.) • Complessità tecnologia utilizzata • Sede di tirocinio studenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero responsabili con cui il coordinatore deve rapportarsi • Gestione di operatori con qualifiche differenti • Numero operatori direttamente gestiti • Tipologia di turno gestito • Sedi coordinate • Presenza di equipe multiprofessionale • Rapporto con enti esterni all'azienda (scuole, università, fabbriche, comuni, ecc.)

A ciascun incarico viene pertanto attribuito un punteggio, a cui corrisponde un livello di appartenenza e la relativa indennità di coordinamento parte variabile, secondo lo schema di tabella 4 per l'ospedale e di tabella 4-bis per il territorio.

Tabella 4: graduazione incarichi di coordinamento ospedale

Livelli incarichi di coordinamento	Punteggio	importo mensile	importo annuo (comprensiva di 13 ^a)
Livello A	da 30 a 40	100,00	1.300,00
Livello B	da 20 a 29	76,92	1.000,00
Livello C	< 20 punti	61,54	800,00



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Tabella 4-bis: graduazione incarichi di coordinamento territoriale

Livelli incarichi di coordinamento	Punteggio	importo mensile	importo annuo (comprensiva di 13 [^])
Livello A	da 25 a 35	100,00	1.300,00
Livello B	da 15 a 24	76,92	1.000,00
Livello C	< 15 punti	61,54	800,00

La parte variabile dell'indennità di coordinamento viene riassorbita dall'indennità di funzione nel momento in cui il dipendente diventa titolare di posizione organizzativa.

Art. 3

Modalità di affidamento degli incarichi di posizione organizzativa

Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere conferiti, come previsto dalla normativa vigente, solo al personale collocato nella categoria D o Ds.

L'affidamento di ciascun incarico avviene con provvedimento deliberativo del direttore generale in seguito ad apposita selezione interna effettuata da una commissione composta, dal direttore dell'u.o.c. risorse umane (o delegato) e:

- per l'area sanitaria e sociale dal direttore di dipartimento e dal dirigente delle professioni sanitarie (o loro delegati);
- per l'area amministrativa e tecnica dal direttore di dipartimento e dal direttore amministrativo (o loro delegati);
- per le unità di staff dal direttore di area e dal dirigente delle professioni sanitarie per l'area sanitaria e sociale o da un direttore di dipartimento per l'area amministrativa e tecnica (o loro delegati);

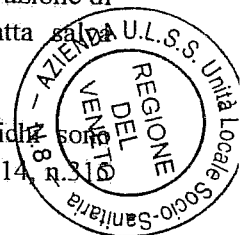
La suddetta commissione procede alla verifica dei requisiti professionali richiesti per l'ammissione, valuta i titoli dei candidati sulla base dei curricula pervenuti ed effettua una prova colloquio con i candidati.







La verifica dei titoli e il colloquio sono orientati a verificare l'attitudine e le capacità del singolo dipendente in relazione all'incarico da conferire, anche in riferimento all'unità operativa dov'è disponibile la posizione organizzativa.

Le selezioni possono riguardare una singola posizione organizzativa o raggruppamenti di posizioni organizzative per area omogenea. In quest'ultimo caso la formulazione dell'elenco degli idonei viene utilizzato per conferire posizioni organizzative di tutta quell'area, con la possibilità per l'amministrazione di disporre eventuali successivi spostamenti all'interno dell'area omogenea di appartenenza, fatta salva l'originaria scadenza.

In via di prima applicazione del presente regolamento i dipendenti a cui conferire gli incarichi sono individuati utilizzando gli appositi elenchi degli idonei approvati con le deliberazioni 13 marzo 2014 (area sanitaria e sociale) e 4 dicembre 2014, n. 1524 (area amministrativa).

L'atto di conferimento dell'incarico, contenente tutto quanto riportato nel presente TITOLO I, deve essere sottoscritto per accettazione dal dipendente cui la posizione viene affidata.



Art. 4

Modalità di affidamento degli incarichi di coordinamento

L'incarico di coordinamento viene conferito, con provvedimento deliberativo del direttore generale, al dipendente risultato idoneo a seguito di procedura selettiva a cui sono ammessi solamente i dipendenti in possesso:

- del master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento rilasciato dall'Università ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e dell'art. 3, comma 9 del regolamento di cui al decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270 o del certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, di cui all'art. 6, comma 5 della L. 43/2006, incluso quello rilasciato in base alla pregressa normativa;
- di un'esperienza professionale complessiva nella categoria D, compreso il livello economico Ds, di tre anni.

Apposita commissione, individuata dal direttore generale, procede alla verifica dei requisiti professionali richiesti per l'ammissione, valuta i titoli dei candidati sulla base dei curricula pervenuti ed effettua una prova colloquio con i candidati.

La verifica dei titoli e il colloquio sono orientati a verificare l'attitudine e le capacità del singolo dipendente in relazione all'incarico da conferire, anche in riferimento all'unità operativa dov'è disponibile l'incarico stesso.

Le selezioni possono riguardare un singolo incarico di coordinamento o raggruppamenti di incarichi per area omogenea. In quest'ultimo caso l'elenco degli idonei viene utilizzato per conferire incarichi in tutta quell'area, con la possibilità per l'amministrazione di disporre eventuali successivi spostamenti all'interno dell'area omogenea di appartenenza.

In via di prima applicazione del presente regolamento i dipendenti a cui conferire gli incarichi sono individuati utilizzando l'apposito elenco degli idonei approvato con deliberazione 13 marzo 2014, n. 315.

Art. 5

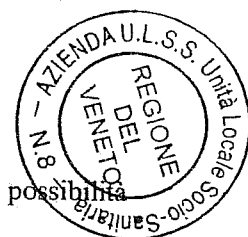
Durata degli incarichi

Gli incarichi di coordinamento e di posizione organizzativa hanno, di norma, durata biennale con possibilità di conferma in caso di valutazione positiva.

Le posizioni organizzative di coordinatore di dipartimento, cessano d'ufficio, indipendentemente dall'originaria scadenza dell'incarico, tre mesi dopo la cessazione del direttore di dipartimento.

Si precisa inoltre quanto segue:

- se un titolare di posizione organizzativa chiede la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time, l'incarico medesimo si intende revocato, con la relativa indennità di funzione, a decorrere dal giorno del passaggio alla nuova tipologia di rapporto;
- come previsto dall'art. 36 del CCNL 7 aprile 1999, come modificato dall'art. 11 del CCNL 20 settembre 2001 e dall'art. 49 CCNL integrativo del 20 settembre 2001, nei casi in cui per effetto di una diversa organizzazione dell'Azienda, la posizione organizzativa venga soppressa e il dipendente a essa preposto da almeno tre anni abbia sempre ottenuto valutazioni positive con riferimento ai risultati raggiunti, allo



A series of handwritten signatures in black ink, appearing to be the signatures of several individuals, likely the signatories of the document.

stesso viene attribuita la fascia economica successiva a quella di inquadramento. Qualora abbia già raggiunto l'ultima fascia, allo stesso viene attribuito - a titolo personale - un importo pari all'ultimo incremento di fascia ottenuto;

- nel caso in cui un dipendente titolare di posizione organizzativa o di coordinamento sia collocato in aspettativa senza assegni per un periodo di durata tale da pregiudicare il buon andamento dell'attività del servizio, l'Azienda ha la facoltà, anche prima della scadenza del termine, di revocare l'incarico e attribuirlo ad altro dipendente, senza attribuzione di fascia economica successiva per le posizioni organizzative;
- alla scadenza l'incarico si intende concluso e cessa la corresponsione della relativa indennità.

Nel caso in cui il titolare di incarico di coordinamento chieda lo spostamento ad altro reparto, la richiesta è valutata, in base alle necessità organizzative, dalla direzione strategica con il supporto del dirigente delle professioni sanitarie. La direzione può spostare ad altro incarico l'interessato, immutata la scadenza originaria dell'incarico in atto e fatta salva l'idoneità dello stesso nella nuova posizione o coordinamento da conferire.

Art. 6

Valutazione del personale con posizione organizzativa

Il direttore che ha proposto l'incarico di posizione organizzativa (direttore di dipartimento, direttore della funzione unica ospedaliera, direttore di distretto socio-sanitario unico, direttore del dipartimento di prevenzione o direttore di area per le unità operative in staff) assegna, previo accordo con la direzione strategica, al titolare specifici obiettivi attinenti l'incarico conferito.

Il risultato delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti incarichi di funzione è soggetto a specifica e periodica valutazione di cadenza non inferiore all'anno. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della produttività.

In caso di eventuale valutazione negativa, gli organismi di cui all'art. 21 comma 5 del CCNL 7 aprile 1999, prima della definitiva formalizzazione, acquisiscono in contraddittorio le considerazioni del dipendente anche assistito da un dirigente sindacale o da persona di sua fiducia.

Una valutazione negativa comporta necessariamente la revoca dell'incarico.

PARTE II CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

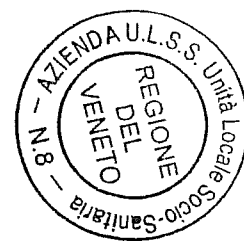
TITOLO I UTILIZZO FONDI CONTRATTUALI

Art. 7

Risorse del fondo fasce da destinare alle posizioni organizzative e agli incarichi di coordinamento

I fondi dell'area del comparto sono determinati in via provvisoria per l'anno 2015, senza considerare gli effetti del presente accordo, in:

- fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica: € 4.786.400,43;



[Handwritten signatures]

- fondo per il finanziamento dei compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno: € 3.106.158,78;
- fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali: € 3.335.786,87.

Con le deliberazioni 3 giugno 2010, n. 677 e 17 giugno 2010, n. 741 sono state destinate risorse del fondo fasce, pari € 377.182,82, al finanziamento delle posizioni organizzative.

Il nuovo impianto riportato al TITOLO I del presente accordo prevede un fabbisogno di risorse (in ragione annua) sul fondo fasce pari a € 267.800,00 per le posizioni organizzative e di € 100.705,80 per gli incarichi di coordinamento (quota fissa).

Con riferimento alla quota variabile prevista all'art. 10, comma 4, del CCNL 20 settembre 2001, dalla graduazione degli incarichi di coordinamento emerge un fabbisogno di € 40.000,00.

Si richiama invece l'art. 10, commi 2 e 3, del CCNL 20 settembre 2001 che prevede la corresponsione in via permanente dell'indennità di coordinamento (parte fissa) "*ai collaboratori professionali sanitari – caposala - già appartenenti alla categoria D e con reali funzioni di coordinamento al 31 agosto 2001*", nonché "*ai collaboratori professionali – assistenti sociali - già appartenenti alla categoria D, ai quali a tale data le aziende abbiano conferito analogo incarico di coordinamento o, previa verifica, ne riconoscano con atto formale lo svolgimento al 31 agosto 2001*". Di conseguenza oltre alla somma destinata con il presente accordo, deve essere garantita la corresponsione dell'indennità permanente al personale avente diritto che, in seguito all'applicazione del nuovo assetto dei coordinamenti, non risulterà titolare di incarico di coordinamento.

La riduzione del numero degli incarichi di posizione organizzativa, da 113 a 60, comporta altresì, ai sensi dell'art. 39, comma 6, del CCNL 7 aprile 1999, il trasferimento di € 48.686,33 (in ragione annua), corrispondenti a 65 ore di straordinario per ciascuna posizione organizzativa soppressa a seguito di riorganizzazione, dal fondo per il finanziamento delle fasce al fondo disagio. Il valore orario considerato è quello previsto per lo straordinario diurno del personale in categoria D senza fasce, analogamente a quanto disposto con deliberazione n. 677/2010, con la quale è stato deliberato il trasferimento dal fondo disagio al fondo per le fasce ai sensi dell'art. 39, comma 5.

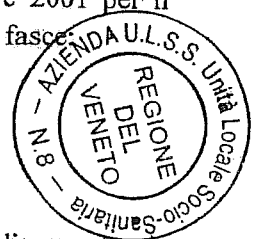
Preso atto della consistenza dei fondi contrattuali e del nuovo assetto di posizioni organizzative e coordinamenti, fatta salva l'applicazione dell'art. 10, commi 2 e 3 del CCNL 20 settembre 2001 per il personale avente diritto, le parti concordano, pertanto, di destinare le seguenti risorse del fondo fasce:

- € 267.800,00 al finanziamento delle posizioni organizzative;
- € 100.705,80 al finanziamento degli incarichi di coordinamento (parte fissa);
- € 40.000,00 al finanziamento degli incarichi di coordinamento (parte variabile).

La direzione strategica potrà istituire nuove posizioni organizzative o nuovi incarichi di coordinamento e/o rivalutare le funzioni già esistenti, nei limiti delle risorse destinate con il presente accordo e con sola informativa alle organizzazioni sindacali.

Art. 8 Norme finali e di rinvio

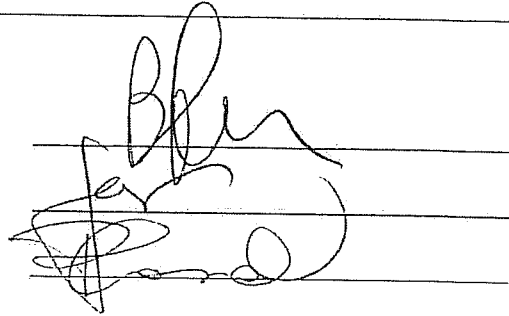
Per le materie oggetto di contrattazione si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni di legge e della contrattazione collettiva nazionale, compresa la facoltà di sospendere l'esecuzione parziale o totale degli

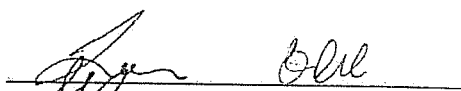
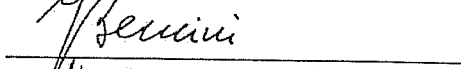
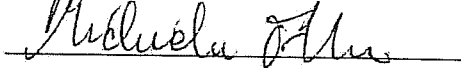
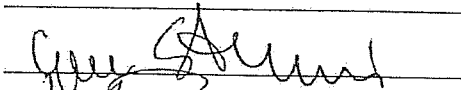
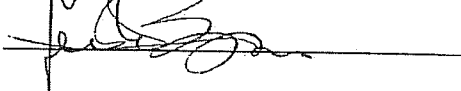


accordi in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa. Si richiamano sul punto l'art. 40, comma 3-
quines e l'art. 48, comma 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 .

Letto, approvato e sottoscritto.

Asolo, 24 giugno 2015

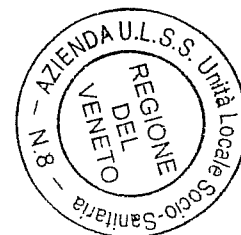
Parte pubblica	
1) dott. Bortolo Simoni, Direttore Generale	
2) dott. Luigi Antonioli, Direttore Amministrativo	
3) dott.ssa Paola Corziali, Direttore Sanitario	

Parte sindacale	
1) CISL FPS sig. <u>LORENZO ANTONIO</u>	
2) CGIL FP sig. <u>IVAN BERNINI</u>	
3) UIL FPL sig. <u>MICHELE FIORIO</u>	
4) F.S.I. sig. <u>[Signature]</u>	
5) NURSING UP sig. <u>GIUSEPPE SILVESTRI</u>	
6) RSU sig. <u>[Signature]</u>	

Nota a verbale UIL

Si allega la copia della proposta di graduazione delle quote mensili calcolata su tre fasce, contrariamente a quelle previste dall'accordo, il cui risparmio consentirebbe di erogare la quota parte variabile del coordinamento art. 10 comma 4 senza attingere dal fondo art. 39.



NUOVE Posizioni Organizzative

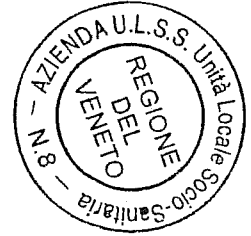
graduazione valutazione UIL

3 fase

importo mensile	importo annuo (13 mensilità)	ospedale	territorio	amministrativo e tecniche	totali	costo annuo	risparmio
250,00	3.250,00	10	16	23	49	159.250,00	
450,00	4.550,00	3	0	2	6	27.300,00	
550,00	7.150,00	1	1	3	5	35.750,00	
		14	17	29	60	222.300,00	45.500,00

fascia a persona che perde la P.O. per riorganizzazione

37.660,87



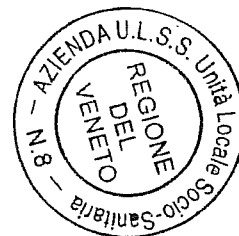
[Handwritten signature]

Elena Fiori

Da: Antonietta Milani <antonietta.milani@yahoo.it>
Inviato: mercoledì 24 giugno 2015 18:26
A: Elena.fiori@ulssasolo.ven.it
Oggetto: dichiarazione a verbale

La scrivente O.S. non sottoscrive l'accordo sulle P.O. e Cordinamenti, perché ritiene che nell'attribuire le nuove Posizioni Organizzative non si siano valutati gli effettivi carichi di lavoro e quantità di risorse gestite in ambito ospedaliero. Non condivide inoltre il numero di coordinamenti assegnati che è sottostimato rispetto alla complessità di alcune U.O. Antonietta Milani, Segretario Territoriale F.S.I

Inviato da ahoo Mail su Android



Per il parere di competenza

Il Direttore Amministrativo

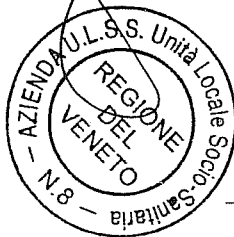
dott. Luigi Antonioli

Il Direttore Sanitario

dott. Paola Corziani

**Il Direttore dei Servizi Sociali
e della Funzione Territoriale**

dott. Francesco Gallo



IL DIRETTORE GENERALE

dott. Bortolo Simoni

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo per 15 giorni consecutivi da oggi.
Copia della presente deliberazione viene inviata in data odierna al Collegio Sindacale (L.R. 14.09.1994, n. 56).

Asolo,

7 LUG. 2015

**Il Responsabile U.O.C. Affari Generali
dott. Alessandro Di Turi**

La presente deliberazione, soggetta a controllo (G.R.V. n. _____ del _____) è stata:

Sospesa il _____ Controdedita il _____

Annullata parz. il _____ Annullata il _____

è dichiarata immediatamente eseguibile il _____

è divenuta esecutiva - per approvazione regionale il _____

- per decorrenza dei termini il _____

Asolo,

**Il Responsabile U.O.C. Affari Generali
dott. Alessandro Di Turi**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo:

è dichiarata esecutiva il **25 GIU. 2015**

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione _____

**Il Responsabile U.O.C. Affari Generali
dott. Alessandro Di Turi**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Asolo,

**Il Responsabile U.O.C. Affari Generali
dott. Alessandro Di Turi**